



COMUNE DI PERTUSIO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

12/06/2012

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETERMINAZIONE DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2012.

L'anno **duemiladodici** addì **dodici** del mese di **giugno** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CRESTO Antonio - Sindaco	Sì
2. NEGRO FRER Luciano - Consigliere	No
3. POMATTO Antonio - Consigliere	Sì
4. BOERO Paolo - Consigliere	Sì
5. RIVA Angelo - Consigliere	Sì
6. VERCELLINO Luigi - Consigliere	Sì
7. POMATTO Piero - Consigliere	Sì
8. RONCHI Querino Gilberto - Consigliere	Sì
9. CAREZANA Anna - Consigliere	Sì
10. BERTELLA Valeria - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. Luca BERTINO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CRESTO Antonio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente mette in trattazione l'argomento di cui all'oggetto, la cui proposta di deliberazione è allegata alla presente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Il Sindaco espone le motivazioni delle scelte effettuate.

Il consigliere Riva chiede chiarimenti sull' applicazione dell'esenzione ai terreni agricoli.

Il consigliere Ronchi sostiene che si potrebbero differenziare le aliquote della prima casa come fatto da altri comuni e chiede inoltre delucidazioni tecniche in merito che vengono fornite dal segretario comunale.

Il consigliere Boero si domanda se le risorse che sono state previste dallo Stato saranno sufficienti nel 2013. Sollecita inoltre l'avvio delle procedure di verifica della congruità delle rendite.

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica – servizio / ufficio AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voti espressi in forma palese e per alzata di mano, il cui esito è il seguente:
presenti n. 9 ; votanti n. 9 ; astenuti n. 3 (Ronchi, Carezana e Bertella);
voti favorevoli n. 6 ;
voti contrari n. 0 ;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, ad oggetto:
“ IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETERMINAZIONE DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2012. ”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con voti espressi per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n. 9 ; votanti n. 9 ; astenuti n. 0;
voti favorevoli n. 9 ;
voti contrari n.0 ;

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETERMINAZIONE DETRAZIONE PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE PER L'ANNO 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 istituisce l'Imposta Municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e stabilisce che la stessa sia applicata da tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base alle disposizioni contenute nello stesso ed a quelle di cui agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;
- Conseguentemente, l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;
- Il comma 2 dell'art. 9 stabilisce che il presupposto dell'Imposta Municipale propria è il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. La base imponibile dell'Imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dal decreto Monti medesimo;
- L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del Consiglio Comunale possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze con un margine di manovrabilità da parte dei Comuni fino a 0,2 punti percentuali;
- L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso industriale con manovrabilità dell'aliquota fino allo 0,1 per cento;
- I Comuni possono ridurre l'aliquota fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società ovvero nel caso di immobili locati;
- Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- I Comuni possono stabilire che l'importo di euro 200,00 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;
- E' prevista, inoltre, la riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale e delle relative pertinenze l'aliquota di base;
- Il comma 17, del citato art. 13 prevede infine che all'incremento di entrata per i Comuni stimato in euro 2.000 milioni annui corrisponda una riduzione di pari importo delle risorse erariali assegnate a valere sui fondi sperimentali di riequilibrio e perequativo; tale disposizione significa che all'eventuale incremento di gettito dell'imposta IMU (ad aliquote base come sopra previste) rispetto al previgente regime dell'ICI corrisponde una diretta riduzione dei trasferimenti statali con la conseguenza che ogni variazione delle aliquote stabilita dal Comune di ripercuote direttamente sulle risorse in entrata;

- Dall'esame del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dalle analisi effettuate dall'Ufficio Tributi sulla base imponibile della nuova imposta è possibile prevedere un leggero incremento del gettito che sarà pertanto compensato da una riduzione dei trasferimenti erogati dallo stato a titolo di *Fondo sperimentale di riequilibrio*.

CONSIDERATO CHE:

- L'applicazione in via sperimentale dell'IMU non consente di avere ad oggi dei dati previsionali attendibili rispetto al reale gettito dell'imposta anche in considerazione delle numerose fattispecie esentative che sono state eliminate dalla norma (in primis la concessione in uso gratuito a familiari);
- Ogni eventuale variazione in riduzione delle aliquote o di aumento della detrazione per l'abitazione principale disposta dall'ente deve trovare immediato e adeguato riscontro in una variazione in aumento delle aliquote applicate alle altre categorie di immobili (diversamente l'ente si troverebbe di fronte ad una riduzione delle entrate);
- Rispetto al previgente sistema impositivo basato sull'ICI si assiste ad un notevole incremento del prelievo fiscale sia per i fabbricati adibiti ad abitazione principale che per gli altri immobili per cui non è possibile ipotizzare allo stato una variazione delle aliquote che non penalizzi ulteriormente qualche categoria di immobili;
- Il Comune di Pertusio sostiene già un notevole sforzo finanziario legato al mancato incremento delle aliquote delle Imposte Comunali e delle Tariffe dei Servizi a fronte di un ulteriore taglio dei trasferimenti ordinari dello Stato;
- Da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze non è ancora stata diramata alcuna circolare applicativa.

DATO ATTO che si rinvia ad una separata deliberazione l'approvazione del relativo regolamento applicativo dell'imposta da adottarsi entro il termine per l'approvazione del bilancio.

RITENUTO di non dover variare le aliquote dell'Imposta Municipale propria, sperimentale previste dal D.L. 201/2011 come convertito in Legge 214/2011 e pertanto di confermare le seguenti aliquote:

- Aliquota base : 0,76%
- Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze: 0,4%
- Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di istituire l'imposta municipale propria (IMU), fissando nella misura base prevista dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 come convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, le aliquote indicate dal suddetto articolo per le diverse classi di immobili e non prevedendo per l'anno 2012 alcun aumento o variazione delle stesse;
2. Di approvare le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2012:
 - Aliquota base : 0,76%
 - Aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze: 0,4%
 - Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%

3. Di stabilire la misura della detrazione dell'imposta municipale propria (IMU) spettante per l'abitazione principale per l'anno 2012 nella misura di € 200,00 (duecento euro);
4. Di rinviare ad una separata deliberazione l'approvazione del relativo regolamento applicativo dell'imposta da adottarsi entro il termine per l'approvazione del bilancio;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma D. Lgs. 267/2000.

In originale firmato

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to:CRESTO Antonio

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Luca BERTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Num. Reg. Albo On-line

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, attesta che la presente deliberazione n. **13 / 2012** viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (ai sensi art. 32, 1° comma, della Legge 18.06.2009, n. 69) dal **19/06/2012** e vi rimarrà fino al **04/07/2012**, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

F.to: Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Luca BERTINO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pertusio, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il primo giorno di pubblicazione e per 15 giorni consecutivi, è divenuta esecutiva in data **12-giu-2012** (art. 134, 3° comma, del T.U.L.E.L. 18.08.2000 n. 267).

ESEGUIBILITA':

1- Immediata

2 - Decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione

F.to: Il Segretario Comunale
Dott. Luca BERTINO